



ANAFIM

Notizie

72 Anno 24 3° Quadrimestre 2009 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abbon. post. -
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) articolo 1 comma 2 DCB - Roma

Quadrimestrale dell'Associazione Nazionale per l'assistenza ai figli disabili di decessi ed ex dipendenti italiani e civili del Ministero della Difesa - ONIGS - via Media SanStefano, 119 - 00167 Roma
Tel. 06/6442607 - Fax 06/6441668 - 02964766 è affiliato alla International League of Societies for Parents with Normal Children - Galerie de la Toison d'Or - 29, Chausse d'Isleles - 1395/95 - B-1050 Bruxelles (Belgique)



**I VOLTI CHE DANNO VOCE
ALL'ANAFIM**

Quadrimestrale dell'Associazione Nazionale per l'assistenza ai figli minorati di dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa.

Redazione - Pubblicità - Amministrazione:
Via Mattia Battistini, 111 - 00167 Roma - tel. 06 6142687

anno 24 - n. 72 3° Quadrimestre 2009

Direttore Responsabile: Flavia Conidi

Redazione: Vincenzo Caffio, Cosimo Calabrese, Umberto Decenvirale, Giovanni Falcone, Giuseppe Guarnieri, Marisa Diotto Mezza.

Direttore Editoriale: Cosimo Calabrese

Ufficio Amministrazione: Dott. Commerc. Fabio Marziale

Spedizione in abbonamento postale articolo 2 comma 20/c legge 462/96 - Filiale di Roma

Fotolitografia e Stampa:

Stilgrafica Srl - Via I. Pettinengo, 31/33 - 00159 Roma

Hanno collaborato:

Barbara Belliero, Flavia Conidi, Adriana Ferrini, Antonio Mezza, Marilena Odeven Pagnoni, Rossella Panella Fabrello, Chiara Valente

Finito di stampare nel mese di febbraio 2010

ANAFIM SEDE NAZIONALE

Via Mattia Battistini, 111 - 00167 Roma
Tel. 06 6142687 - Fax 06 6142688 - c.c.p. n. 495010
Personalità giuridica D.P.R. 16-12-1982 n. 1115
G.U. n. 57 del 28-2-1983
Sito internet: <http://www.anafim.it>
E-mail: anafim-onlus@iscali.it

Presidente Nazionale: Cav. Sig. Cosimo Calabrese

Vicepresidente Nazionale: Cav. Rag. Giovanni Falcone

Segretario Nazionale: Sig. Carlo Loetti

Sezioni ANAFIM

Sezione di ROMA E LAZIO: Centro Riabilitativo
Viale delle Medaglie d'Oro, 86 - 00136 Roma
Tel. 06 19735211 - Presidente: Dott. Giuseppe Guarnieri

Sezione di PADOVA: Sede e Centro Riabilitativo
Via Telesio, 25 - 35124 Padova - Tel. 049 8804140
E-mail: anafim@libero.it
Presidente: Umberto Decenvirale

Sezione di CASERTA E CAMPANIA: Sede e Centro Riabilitativo
Viale Ellittico ex zona Velivoli - A.M. - 81100 Caserta
Tel./Fax 0823 354676
Presidente: Cav. Giovanni Falcone

Sezione di TARANTO E PUGLIA: Sede e Centro Riabilitativo
Via Rondinelli, 1 - 74100 Taranto - Tel. 099 7797865
Presidente: C.C. Vincenzo Catlin

Sezione di TORINO E PIEMONTE
c/o Caserma Vittorio Dabormida:
C.so Unione Sovietica, 100 - 10134 Torino
Tel. e fax 011 3198549/0115174108
E-mail: anafimsezzo@virgilio.it
Presidente: Sig.ra Maria Diotto Mezza

ADERITE ALL'ANAFIM

Quote associative annuali:

Socio Ordinario	€ 26,00
Socio Sostenitore	€ 260,00
Socio Aggregato	€ 76,00

Al Sodalizio si possono affiancare o aggregare Enti e persone fisiche anche estranei all'Amministrazione della Difesa che, pur NON impegnati negli obblighi degli associati, ne condividono e ne rispettano i fini sociali.

In questo numero

editoriale

- 3 I nostri figli dove devono stare?
Flavia Conidi

anafim notizie

- 4 Programma del Comitato Nazionale per il 2010

sezione Torino e Piemonte

- 5 Due giorni a Torino
Antonio Mezza

sezione Padova

- 7 La Sezione ANAFIM di Padova
Barbara Belliero

sezione Roma e Lazio

- 8 Messa per l'Immacolata Concezione
Marilena Odeven Pagnoni
9 "Alla ricerca dei regali perduti":
recita di Natale 2009
Rossella Panella Fabrello

sezione Caserta e Campania

- 10 Natale 2009

sezione Taranto e Puglia

- 11 Oggi sono felice
Chiara Valente

anafim con gli occhi della fede

- 12 Messaggio del Papa per la Giornata Mondiale del Malato 2010:
"La Chiesa a servizio dell'amore per i sofferenti"

anafim disposizioni normative

- 14 Il danno esistenziale
Adriana Ferrini

anafim notizie

- 16 I nostri ringraziamenti alle Forze Armate
19 l'ANAFIM e l'ambiente
19 Come destinare la quota del 5 per mille all'ANAFIM
20 I nostri ringraziamenti

I nostri figli dove devono stare?

Flavia Conidi*

“Quando si hanno dei figli mongoli, è meglio restarsene a casa”. È quello che, all'interno di una pizzeria di Treviso, un uomo avrebbe detto al papà di una bambina affetta dalla sindrome di Down. Ma che cosa era successo? La quiete della sua cena era stata disturbata da un pezzetto di carta che la bambina aveva - involontariamente



fatto cadere sulla sua tavola, mentre stava divertendosi, come è proprio di tutti i bambini, con un piccolo gioco di magia che si fa, appunto, con dei pezzettini di carta sulle dita.

Queste gravissime parole, rese ancora più inspiegabili dal futile contesto, sono state riportate dal papà della bambina che ha raccontato i fatti sul quotidiano locale *La Tribuna di Treviso*. Poi, la notizia è stata diffusa da tutti i media nazionali.

Il caso, giustamente, ha fatto discutere e indignare. Nell'esprimere tutta la mia solidarietà alla famiglia di questa bimba, vorrei, però, fare un passo in avanti.



Stando a queste polemiche possiamo dedurre che l'opinione pubblica, in linea generale, riconosca il diritto al rispetto della dignità di una persona disabile a cominciare dal diritto a non essere insultata, derisa, condizionata.

I diritti, tuttavia, non sono solo al negativo, ma anche al positivo.

Il diritto a parcheggiare l'auto sui parcheggi riservati, a passare con la carrozzella sugli scivoli appositamente costruiti sulle strade, a prendere un mezzo pubblico, a non sporcare le ruote della propria carrozzella con gli escrementi dei cani lasciati sui marciapiedi. E tanti altri sarebbero gli esempi che potremmo aggiungere.

Peccato che l'opinione pubblica, così attenta a aumentare le polemiche riguardo al caso della bambina Down ingiustamente offesa, nella vita quotidiana, si scordi, invece, di questi diritti.

Assieme ai disabili in carrozzella ci sono, inoltre, anche i bambini in carrozzina i quali, per le strade di una grande città come Roma, diventano dei disabili senza diritti.

Per questo, anche con i figli non disabili, a volte, si potrebbe pensare: “è meglio restarsene a casa”.

* Direttore Responsabile

Programma del Comitato Nazionale per il 2010

I Contributi

L'esordio economico, purtroppo, non è stato dei migliori. Infatti, il Gabinetto del Ministro ha ridotto del 40% il suo contributo. Tuttavia, l'impegno profuso da tutta l'ANAFIM



nel divulgare la possibilità del contributo del 5 per Mille, ha prodotto un'ulteriore entrata.

Ottimo è stato, inoltre, il lavoro svolto, attraverso conferenze delle Scuole Allievi Carabinieri e nelle Scuole di Applicazione, per ottenere il contributo volontario di 50 centesimi. A tale riguardo, il Presidente Nazionale Cosimo Calabrese ha fatto richiesta ai Capi di Stato Maggiore delle forze Armate di ufficializzare definitivamente in maniera periodica le conferenze nelle Scuole Ufficiali e Sottufficiali.

Le Sezioni

L'aspetto logistico delle diverse Sezioni ANAFIM sta andando via via migliorando.

A febbraio la Sezione di Torino e Piemonte si trasferirà della nuova sede all'interno della struttura della Regione Nord E.I.

La Sezione di Roma e Lazio sta ultimando le ultime formalità del canone di affitto.

La Sezione di Caserta e Campania ha completato la nuova sede all'interno della A.M. che verrà inaugurata nel mese di gennaio.

Infine, nella Sezione di Taranto continuano i lavori di ristrutturazione della sede storica che, presumibilmente, termineranno a fine giugno.

I Soggiorni Vacanze

Il Comitato si sta adoperando per l'organizzazione dei soggiorni.

Una novità riguarda il soggiorno al Terminillo che si svolgerà a partire dal 17 giugno anziché ad aprile.

Il viaggio a Lourdes, invece, è confermato per il mese di maggio.

Per quanto concerne il soggiorno estivo si stanno valutando nuove soluzioni per assicurare, come sempre, ai ragazzi e alle loro famiglie una piacevole vacanza.

Ad aprile ci sarà, infine, la gara d'appalto per Muggia. Anche quest'anno il soggiorno sarà gestito dalla Sede Nazionale con la



speranza che ci venga assegnata e che siano confermati i tre turni di vacanza.

Due giorni a Torino

Gen. Antonio Mezza*

Il 2 e 3 dicembre 2009, il nostro Presidente Nazionale, Cav. Cosimo Calabrese, ha fatto visita a Torino per una serie di incontri presso istituti scolastici militari, concertati con lo stato maggiore esercito ed il comando generale dell'arma dei carabinieri.

Il 2 ha avuto luogo l'incontro-conferenza presso la Scuola Carabinieri nella Caserma Cernaia. Era presente l'intero corso prossimo ad indossare gli ambiti alamari che ha ascoltato con interesse l'esposizione del Presidente che, dopo aver enunciato le motivazioni che sono alla base della nostra associazione, ha illustrato attraverso la proiezione di un dvd, le attività che svolgono le nostre sezioni a favore degli ospiti.

La sentita condivisione dei nostri problemi si è manifestata con la pressoché totale adesione al contributo volontario mensile ed alla promessa del versamento del cinque per mille a favore dell'ANAIM.

Un sentito ringraziamento è stato rivolto al Presidente del comando generale dell'arma dei carabinieri che ha autorizzato l'incontro al comandante delle scuole ed ai suoi collaboratori per la cortese ed affettuosa ospitalità.

Il mattino seguente ha avuto luogo la visita al centro riabilitativo "Casetta Andrea".

Il Presidente Calabrese ha avuto un proficuo incontro con la direttrice del centro signora **Maria Cristina Bonansea**, con le sue collaboratrici ed assistenti. Durante il colloquio sono stati esposti i programmi di lavoro, le modalità di assistenza in atto, le prospettive ed i sistemi di intervento per conservare il centro efficiente ed aggiornato sulle tecniche rieducative finalizzate al miglior soddisfacimento delle singole necessità degli ospiti.

È seguita una visita alla struttura, conclusasi con una simpatica e toccante riunione con i nostri ragazzi nella "sala giochi".





Nel pomeriggio, si è svolto l'incontro-conferenza presso la Scuola di Applicazione con gli ufficiali frequentatori. Erano presenti, quasi al completo ben tre corsi.

L'attenzione di tutti è stata molto alta, né poteva esser da meno, sia per l'importanza e la novità (per l'auditorio) degli argomenti trattati, sia per la visualizzazione, attraverso le immagini proiettate su megaschermo, delle attività e del lavoro svolto dalle diverse sezioni ANAFIM. L'esposizione pacata, sintetica, per nulla retorica e senza pietismi fatta dal nostro Presidente, ha toccato la sensibilità di ciascun uditore. L'applauso convinto che ha concluso l'incontro e la massiccia adesione al contributo volontario mensile hanno dato pieno riconoscimento all'operato

del nostro Presidente, uomo molto attivo, fattivo ed innovativo.

Un sentito grazie al Comandante della Scuola di Applicazione per l'ospitalità concessaci ed ai colonnelli **Donato** e **Briani** per la preziosa collaborazione offertaci.

Nell'accompagnare il nostro Presidente nei tre incontri ho potuto constatare la carica di simpatia e cordialità che suscita, subito, in tutti. È un vivo piacere lavorare insieme!

Ci si sente ampiamente gratificati per il tempo trascorso con lui e, a fine giornata, penso: "oggi non ho perso tempo, non ho lavorato invano".

** Segretario Sezione Torino e Piemonte*

Durante l'Assemblea dei soci della Sezione ANAFIM Torino e Piemonte, il 24 novembre 2009, si è votato per il rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio. Pertanto, gli incarichi previsti dallo Statuto della nostra Associazione risultano così distribuiti:

Consiglio Direttivo

Presidente	Marisa Diotto Mezza
Vice Presidente	Alfonso Sannita
Segretario	Antonio Mezza
Tesoriere	Gloria Rangoni Gaia
Consigliere	Fiorella Sannita

Collegio dei Revisori

Effettivi

Presidente	Elisabetta Mezza
Vice Presidente	Antonino Paternoster
Revisore	Stefano Perria

Supplenti

Nicola Antetomaso

La Sezione Anafim di Padova

Dott.ssa Barbara Belliero

La Struttura

Da anni la sezione di Padova, grazie ai volontari e agli educatori impiegati nella struttura, si prodiga per offrire ai suoi soci il meglio delle attività.

I locali a disposizione sono cinque e constano di:

- 1) una segreteria e uffici per presidente e personale;
- 2) un salone con una cucina professionale funzionante, due camerette complete di letti e armadi, tre servizi, di cui due a norma per disabili, ed un magazzino;
- 3) edificio adibito ai laboratori per le attività di falegnameria, ceramica, pittura e modellaggio, serigrafia ecc., anche questo fornito di due servizi a norma per la disabilità;
- 4) un magazzino capiente al cui interno esiste il forno per la cottura della ceramica;
- 5) una serra ampia.

Da ottobre 2009 la sezione di Padova ha quasi completamente rinnovato il personale e ha cercato di introdurre nuove attività, mantenendone altre già assodate, tutte volte al benessere degli ospiti. Le persone direttamente impegnate sono un'educatrice-coordinatrice, un educatore, tre psicologhe, una maestra ceramista con grande esperienza nelle attività per disabili e tre volontarie. Le attività vengono svolte dal martedì al venerdì nella fascia oraria che va dalle 16.00 alle 19.30 questo perché i ragazzi che frequentano l'ANAFIM, durante la prima parte della giornata, sono impegnati nei diversi CEOD (Centri Educativi Occupazionali Diurni). Da novembre la se-

zione ha attivato un servizio di trasporto costante, attraverso il pulmino ANAFIM, affinché tutti i gli ospiti disabili possano agevolmente prendere parte alle attività del centro. Grazie a ciò le presenze sono molto aumentate.

Le nostre attività

Lunedì:

pittura con acquarello.

Martedì:

cartonaggio, modellaggio di cera, canto.

Mercoledì:

Danceability.

Giovedì:

ceramica costituita dall'impastare il composto, lavorarlo e dipingere le creazioni cotte.

Venerdì:

piscina.

La sezione di Padova si sta dando molto da fare affinché i suoi associati possano trarre il miglior giovamento dall'uso della struttura e dal calore umano di chi la compone. Ringrazio tutte le famiglie e i ragazzi, in modo particolare il Presidente **Umberto Decenvirale** che porta alto il nome dell'ANAFIM nel nostro territorio, fin'ora poco conosciuta come associazione, ed ora in fase di decollo attraverso l'iscrizione in una rete di cooperazione e collaborazione tra altre associazioni, Asl e Fondazioni locali che rendono possibile lo sviluppo di tutte le nostre attività.

Che cos'è la Danceability

La Danceability, fondata dal danzatore e coreografo statunitense Alito Alessi, è una tecnica di danza che coinvolge persone abili e disabili, attraverso un percorso di ricerca che sfrutta le "differenti abilità" individuali. Utilizzando i principi della *Contact Improvisation*, la danza si sviluppa attraverso l'improvvisazione basata sulla consapevolezza di sé, sulla relazione e sulla fiducia reciproca. Tutti i danzatori sono resi partecipi di un percorso comune che permetta, nel rispetto delle differenze, di comunicare attraverso scelte autonome di movimento. La Danceability si rivolge a tutte le persone interessate a sviluppare la propria creatività attraverso il movimento, qualsiasi livello di esperienza o tipo di abilità abbiano: abili, disabili motori, sensoriali e intellettivi. La danceability viene svolta dalla nostra Sezione in collaborazione con l'associazione Ottavogiorno Onlus di Padova.

Messa per l'Immacolata Concezione

Marilena Odeven Pagnoni

Il 10 dicembre, presso la Sede di Via delle Medaglie d'Oro, Monsignore **Vittorio Formenti**, della Segreteria di Stato Vaticano, ha celebrato la Santa Messa per l'Immacolata Concezione. Come sempre la partecipazione a questi incontri è stata molto numerosa. Oltre ai familiari dei ragazzi dell'ANAIM, agli amici ed ai parenti, erano presenti molte personalità: il Generale Squadra Aerea **Mario Martinello**, l'Ammiraglio di Squadra **Ulderico Grazioli**, la Signora **Mariella Luppino**, il Presidente Nazionale dell'ANAFIM Cav. **Cosimo Calabrese**, il Direttore Generale Ministero Difesa Dr.



Ferdinando Fanfani, l'Ing. **Francesco Tessei** del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidente "INNLR WILLL" N.D. **Lucia Scoppola Cadorna**, la rappresentante club "TRF EMME" Dr.ssa **Marilena Pagnoni**.

Don Vittorio, nell'omelia, ha sottolineato la sua gioia nell'essere presente in questi momenti di maggiore unione e amore dell'Associazione. I ragazzi, come al solito, hanno preso parte attivamente alla Santa Messa leggendo le intenzioni con la grazia che solo loro riescono ad esprimere e cantando con impegno e serietà. Chi ha la fortuna di condividere con loro anche altri momenti di vita si rende con-



to che questi meravigliosi ragazzi comunicano tanta serenità e tanta gioia. Alla fine della cerimonia, il Presidente della Sezione di Roma e Lazio Dr. **Giuseppe Guarnieri** ha salutato i presenti, ringraziando tutti coloro che, sia con contributi economici che con partecipazione attiva alla vita dei ragazzi, rendono un po' meno difficile il percorso denso di ostacoli dell'ANAFIM. In special modo, le terapisti che hanno davvero a cuore le sorti dei ragazzi. Il pomeriggio si è concluso con il mercatino di oggetti preparati dai ragazzi e con l'immane deliziosa merenda. Alla prossima!



"Alla ricerca dei regali perduti": recita di Natale 2009

Rossella Panella Fabrello

Mercoledì 16 dicembre abbiamo avuto il privilegio di assistere ad uno dei soliti, piccoli "gioielli" teatrali, interpretati dai ragazzi della sede di Roma e Lazio dell'ANAFIM e dalle loro terapiste.



Quest'anno il titolo della recita era "Alla ricerca dei regali perduti" e parlava del lavoro dei simpatici assistenti di Babbo Natale che si danno da fare a preparare ed impacchettare doni.

Inutile descrivere l'impatto scenografico quando si è aperto il piccolo sipario e sono comparsi tutti i nostri ragazzi deliziosamente vestiti da Babbo Natale, dalle sapienti mani di **Giusi Cadoni** in un rosso quadro natalizio.

Uno spettacolo che niente aveva da invidiare a quello di una qualsiasi importante rappresentazione teatrale di livello!

È doveroso sottolineare il talento e la passione delle terapiste, autrici della regia, del testo e delle scenografie. Esse uniscono ad un indiscusso senso estetico, una particolare sensibilità nell'impiegare i ragazzi secondo le loro attitudini e le loro propensioni, permettendo anche ai meno collaborativi di dare il loro piccolo contributo, con soddisfazione propria e delle famiglie che seguono con grande attenzione l'evento. Senza la collaborazione attiva degli assistenti niente sarebbe realizzabile.

Tutti, nella sede di Via delle Medaglie d'oro, fanno molto di più di quello che viene richiesto dal loro lavoro. Prima di tutto perché hanno, come si dice, le "mani d'oro" e sanno fare qualunque cosa e, poi, perché ognuno mette in quello che fa il cervello e, soprattutto, il cuore.

È stata proprio la fondatrice, la signora Scoglio, a istituire questa tradizionale rappresentazione natalizia che viene attesa ogni anno da tutti con curiosità e serve da momento di incontro per i ragazzi e le loro famiglie e tutti coloro che collaborano al buon andamento del centro: assistenti, terapisti, collaboratori, amici e volontari. Un'occasione per scambiarsi gli auguri per un Santo Natale sereno, in un'atmosfera allegra e divertente.

Vogliamo sottolineare come sia importante e terapeutica l'attività teatrale per i ragazzi che amano molto recitare. La preparazione della recita, infatti, richiede, da parte dei ragazzi, l'esercizio di una serie di funzioni fisiche e intellettive ed è, quindi, molto utile anche al fine dello sviluppo del loro processo cognitivo e della loro crescita personale.

È intervenuto, infine, il presidente di sezione, il dott. **Giuseppe Guarnieri**, con un discorso affettuoso alle famiglie, che, da sempre, seguono con partecipazione l'andamento della sezione risorsa importantissima, anzi fondamentale, nella vita dei loro figli.



Dopo la recita si è tenuta una piccola merenda per ammirare il bellissimo presepe e permettere a tutti noi di godere ancora per qualche minuto della reciproca compagnia e di scambiarsi auguri, baci e abbracci, altra attività graditissima ai ragazzi!

A questo proposito, auguri affettuosi a tutti ed arrivederci nel nuovo anno!



Natale 2009

La Sezione ANAFIM di Caserta e Campania ha festeggiato il Santo Natale con la celebrazione della Messa officiata dal Cappellano Militare Padre **Giovanni Busiello**. Alla cerimonia erano presenti, oltre ovviamente ai ragazzi ed ai loro familiari, il Col. **Sergio Trovato**, Comandante della Scuola Specialisti A.M., il Gen. **Fernando Greco**, Comandante della Scuola Amministrazione e Commissariato dell'Esercito di Maddaloni, il dottor **Casella**, in rappresentanza del Sindaco di Caserta Ing. Nicodemo Petteruti, la Prof.ssa **Giovanna Iannaccone**, ispettrice di Croce Rossa e Presidente PA-SFA, il Col. Medico **Andrea Costume**, direttore dell'Ospedale Militare di Caserta ed il Ten. **Tavani** del Comando Provinciale Guardia di Finanza.



Dopo la Santa Messa, i familiari dei ragazzi hanno offerto ai convenuti prodotti dolciari artigianali, confezionati in occasione delle festività na-



talizie. È seguita la distribuzione dei panettoni e bottiglie di spumante a tutti i ragazzi.



Oggi sono felice

T.O. Chiara Valente

Il 28 Settembre 2009 sono riprese le attività dell'ANAFIM di Taranto e con esse è iniziata la mia grande avventura in questa splendida famiglia.

La chiamo famiglia perché è proprio questo il clima che si respira al suo interno.

Le mie personali esperienze lavorative precedenti all'ANAFIM mi avevano un po' disincantata riguardo al mondo del sociale ma, in questa associazione, le cose sono molto diverse.



Certo anche qui ci sono problemi da superare, ma il tutto è compensato dalla volontà e dall'inventiva che riescono a superare grandi ostacoli. Un valido aiuto viene fornito proprio dai genitori, che mi hanno insegnato a guardare ai loro figli non come ad un fragile vaso di cristallo, ma come a persone dotate di propri gusti, di propri interessi, a volte più duri della pietra perché fortificati dalla patologia stessa. Ragazzi capaci di amare e di odiare, di stringere amicizie e di allontanare da sé pietismi e compassioni.

Questi ragazzi in breve tempo sono diventati i miei amici.

Mi sorprendo, a volte, di quanto abbiano imparato a conoscermi; leggono sul mio volto e nel tono della mia voce "tutto e soprattutto" quello che vorrei nascondere.

In questi pochi mesi, molti sono stati i momenti davvero particolari. Questi ragazzi sono dei veri conquistatori! Ad esempio, per dei brevi periodi abbiamo accolto all'interno del nostro gruppo delle stagiste provenienti dalle scuole di formazione. Erano lì solo per osservare, ma in poco tempo sono state catturate dall'armonia e dalla vivacità del gruppo e ci hanno chiesto di partecipare attivamente ai lavori che giornalmente si svolgono all'ANAFIM.

Un'altra vittima del fascino irresistibile di questi ragazzi è la signora Loredana D'Andria, moglie

del Comandante della Base SARAM, che ci ospita in attesa di poter tornare nella sede originaria, ora in via di ristrutturazione.

La signora Loredana, affettuosamente chiamata dai ragazzi la "capitana", dopo il primo incontro si è talmente affezionata a loro da offrirsi come cuoca, preparandoci per la festività dell'Immacolata le Pettole, dolce tipico Pugliese.

Per chi lavora con dei ragazzi diversamente abili sa quanto sia impegnativo mettere in scena una recita, anche se breve, ma questo non ha scoraggiato me e la mia pazza (almeno quanto me) collega.

Così, dopo aver assegnato le varie parti, sono iniziate le prove della recita di Natale dal titolo "Non volevo un maschietto, ma la femminuccia".

I ragazzi si sono molto divertiti a preparare gli abiti di scena e hanno mostrato tanta buona volontà nell'imparare le canzoni e le battute.

Tra un canto e l'altro il giorno della recita è arrivato con immensa gioia dei nostri attori che si sentivano fieri del loro lavoro. La rappresentazione è stata davvero emozionante!



Subito dopo la recita i ragazzi, che godono sempre di un sano appetito, hanno divorato panettoni, patatine e torte.

La conferma che questo lavoro, oltre a tanta responsabilità e fatica, doni anche tanti privilegi "diversamente speciali" mi viene dagli occhi umidi di un ragazzone di nome Michele che, dopo la recita, guardandoci teneramente e con la spontaneità di un bambino ci ha detto: "Oggi sono felice".

Per questi momenti e per molto altro devo ringraziare il nostro "Grande Capo" **Mimmo Calabrese** il quale, sin dal primo momento, mi ha colpita favorevolmente per l'impegno reale che mette nel suo lavoro. Il Presidente Nazionale si prefigge, infatti, come tutti noi, un unico obiettivo: la felicità e la serenità dei suoi ragazzi.

Messaggio del Papa per la Giornata Mondiale del Malato 2010: "La Chiesa a servizio dell'amore per i sofferenti"

Messaggio di Benedetto XVI per la XVIII Giornata Mondiale del Malato, che si celebrerà l'11 febbraio 2010, sul tema: "La Chiesa a servizio dell'amore per i sofferenti".

Cari fratelli e sorelle!

Il prossimo 11 febbraio, memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes, si celebrerà nella Basilica Vaticana la XVIII Giornata Mondiale del Malato. La felice coincidenza con il 25° anniversario dell'istituzione del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari costituisce un motivo ulteriore per ringraziare Dio del cammino sinora percorso nel settore della pastorale della salute. Auspicio di cuore che tale ricorrenza sia occasione per un più generoso slancio apostolico al servizio dei malati e di quanti se ne prendono cura.

Con l'annuale Giornata Mondiale del Malato la Chiesa intende, in effetti, sensibilizzare capillarmente la comunità ecclesiale circa l'importanza del servizio pastorale nel vasto mondo della salute, servizio che fa parte integrante della sua missione, poiché si iscrive nel solco della stessa missione salvifica di Cristo. Egli, Medico divino, "passò benedicendo e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo" (Mt 10,38). Nel mistero della sua passione, morte e risurrezione, l'umana sofferenza attinge senso e pienezza di luce. Nella Lettera apostolica *Salvifici doloris*, il Servo di Dio Giovanni Paolo II ha parole illuminanti in proposito. "L'umana sofferenza - egli ha scritto - ha raggiunto il suo culmine nella passione di Cristo. E contemporaneamente essa è entrata in una dimensione completamente nuova e in un nuovo ordine; è stata legata all'amore..., a quell'amore che crea il bene ricavandolo anche dal male, ricavandolo per mezzo della sofferenza, così come il bene supremo della redenzione del mondo è stato tratto dalla Croce di Cristo, e costantemente prende da essa il suo avvio. La Croce di Cristo è diventata una sorgente, dalla quale sgorgano fiumi di acqua viva" (n. 18).

Il Signore Gesù nell'Ultima Cena, prima di ritornare al Padre, si è chinato a lavare i piedi agli Apostoli, anticipando il supremo atto di amore della Croce. Con tale gesto ha invitato i suoi discepoli ad entrare nella sua medesima logica dell'amore che si dona specialmente ai più piccoli e ai bisognosi (cfr Gv 13,12-17). Seguendo il suo esempio, ogni cristiano è chiamato a rivivere, in contesti diversi e sempre nuovi, la parabola del buon Samaritano, il quale, passando accanto a un uomo lasciato mez-

zo morto dai briganti sul ciglio della strada, "vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno" (Lc 10, 33-35).

A conclusione della parabola, Gesù dice: "Va' e anche tu fa' così" (Lc 10,37). Con queste parole si rivolge anche a noi. Ci esorta a chinarci sulle ferite del corpo e dello spirito di tanti nostri fratelli e sorelle che incontriamo sulle strade del mondo; ci aiuta a comprendere che, con la grazia di Dio accolta e vissuta nella vita di ogni giorno, l'esperienza della malattia e della sofferenza può diventare scuola di speranza. In verità, come ho affermato nell'Enciclica *Spe salvi*, "non è lo scansare la sofferenza, la fuga davanti al dolore, che guarisce l'uomo, ma la capacità di accettare la tribolazione e in essa di maturare, di trovare senso mediante l'unione con Cristo, che ha sofferto con infinito amore" (n. 37).

Già il Concilio Ecumenico Vaticano II richiamava l'importante compito della Chiesa di prendersi cura dell'umana sofferenza. Nella Costituzione dogmatica *Lumen gentium* leggiamo che "come Cristo... è stato inviato dal Padre "ad annunciare la buona novella ai poveri, a guarire quelli che hanno il cuore contrito" (Lc 4,18), "a cercare e salvare ciò che era perduto" (Lc 19,10), così pure la Chiesa circonda di affettuosa cura quanti sono afflitti dall'umana debolezza, anzi riconosce nei poveri e nei sofferenti l'immagine del suo fondatore, povero e sofferente, si fa premura di sollevarne l'indigenza e in loro cerca di servire il Cristo" (n. 8). Questa azione umanitaria e spirituale della Comunità ecclesiale verso gli ammalati e i sofferenti nel corso dei secoli si è espressa in molteplici forme e strutture sanitarie anche di carattere istituzionale. Vorrei qui ricordare quelle direttamente gestite dalle diocesi e quelle nate dalla generosità di vari Istituti religiosi. Si tratta di un prezioso "patrimonio" rispondente al fatto che "l'amore ha bisogno anche di organizzazione quale presupposto per un servizio comunitario ordinato" (Enc. *Deus caritas est*, 20). La creazione del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari, venticinque anni or sono, rientra in tale sollecitudine ecclesiale per il mondo della salute. E mi preme aggiungere che, nell'attuale momento storico culturale, si avverte anche più l'esigenza di una presenza ecclesiale attenta e ca-

Il danno esistenziale

Dott.ssa Adriana Ferrini*

Quale risarcimento è previsto se il minore disabile non può usufruire di tutte le ore di sostegno che gli spettano all'interno di un Istituto scolastico?

Ecco cosa è successo in Puglia recentemente. Una bambina di otto anni con gravi disabilità frequentava un Istituto scolastico ed aveva un insegnante di sostegno. La Direzione scolastica ha, per apparenti motivi di economia, ridotto le ore di sostegno alla bambina.

I genitori hanno fatto ricorso al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) contro questa decisione evidenziando che la bambina, essendo affetta da "epilessia mioclonica severa con crisi poliformi farmacoresistenti e secondario disturbo generalizzato dello sviluppo", non poteva fare a meno del sostegno. Il TAR di Puglia con sentenza del 25/06/2009 ha dato ragione ai genitori riconoscendo che la riduzione dell'orario di sostegno era contro la legge.

Questa sentenza è considerata tra le prime in Italia a condannare l'Amministrazione Scolastica a un risarcimento per "danno esistenziale".

Il TAR ha riconosciuto, infatti, che la bambina nell'anno 2008/2009 ha frequentato la seconda classe presso un istituto scolastico e che la Commissione Medica della ASL di Bari, a causa della sua grave patologia, aveva riconosciuto la necessità di un sostegno pedagogico per 32 ore settimanali.

Il TAR con la suddetta sentenza considerata di avanguardia tra le prime in Italia, ha determinato la **condanna dell'Amministrazione Scolastica ad un risarcimento per "danno esistenziale"** riconoscendo valido quanto richiesto dai genitori che sostenevano che la decisione della scuola violava le leggi regionali e nazionali che stabilivano il sostegno scolastico per alunni portatori di gravi malattie/handicap.

Vogliamo evidenziare che il ricorso proposto dai genitori della minore è stato considerato fondato e, quindi, accolto nella parte relativa proprio alla richiesta risarcitoria del cosiddetto "danno esistenziale", anche se non vi era una prova concreta e circostanziata su questo danno.



In pratica, il TAR ha riconosciuto giusto quanto affermato dai genitori nel dire che la figlia, privata del sostegno scolastico, aveva ricevuto un danno proprio perché a causa della sua infermità aveva diritto di assistenza. Anche se questo danno non era considerato fisicamente dimostrato.

Il TAR ha presunto che, date le condizioni della bambina, questa era stata danneggiata dalla priva-

zione del sostegno, dovuto sulla base di quanto accertato dalla ASL. Il TAR di Puglia, nel dare ragione ai genitori, ha stabilito che la loro richiesta si riferiva ad un diritto fondamentale della persona, garantito dalla Costituzione, dove dice (art. 2) che la Repubblica deve rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana, che la scuola è aperta a tutti (art. 34) e che gli inabili hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Inoltre, nella sentenza si ribadisce il diritto al sostegno scolastico al disabile come diritto fondamentale della persona e costituisce affermazione generale di principio. Questo significa che un diritto fondamentale non consente alcuna elasticità né discrezionalità nell'erogazione di servizi da parte di un'Amministrazione Pubblica.

In questa vicenda appare, quindi, la responsabilità dell'Amministrazione Scolastica che viene condannata al risarcimento per il cosiddetto danno esistenziale subito dalla minore per la riduzione delle ore di sostegno da trentadue a sedici in contrasto con la certificazione ASL.

Si è verificato, quindi, un danno esistenziale dovuto ad un regresso nella vita scolastica e di relazione della minore. Inoltre, dalla sentenza si evidenzia anche che la decisione dell'Amministrazione Scolastica ha causato un aggravamento della patologia della minore.

Il TAR ha, quindi, visto una illegittimità nell'agire della scuola e, fatto importante, ha riconosciuto da questo comportamento la causa, appunto, di un danno esistenziale alla bambina. Poiché la scuola aveva detto a sua giustificazione che la riduzione del sostegno era do-



vuta a motivi di economia sul personale, il TAR ha affermato che **nell'organizzare l'attività scolastica occorre dare la priorità al diritto all'insegnamento**, in tutte le sue possibilità e che non bisogna privilegiare l'esigenza di bilancio.

La vera novità della sentenza sta proprio nella condanna all'Amministrazione Scolastica di un risarcimento per danno esistenziale liquidato nella misura di Euro 5.000,00, motivato anche dall'aggravamento del senso di insicurezza e di autostima della bambina nonché della classe, tutti elementi che caratterizzano il cosiddetto danno esistenziale.

A tal proposito, si richiama l'art. 24 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con disabilità nel quale si afferma che gli Stati Parti della Convenzione devono garantire che le persone con disabilità possano usufruire del sistema di istruzione generale e che, quindi, la loro condizione di disabilità non sia assolutamente un ostacolo all'apprendimento ed all'integrazione con altri bambini.

Pertanto, l'art. 24 della Convenzione ONU suddetta, afferma l'importanza che ai minori con disabilità sia assicurata un'istruzione primaria gratuita libera ed obbligatoria o un'istruzione secondaria, senza che venga loro impedito tutto ciò a causa della disabilità. Inoltre, si precisa sempre nella norma suddetta, che le persone con disabilità debbano avve-

re la possibilità di inserirsi all'interno della comunità in cui vivono, in una condizione di uguaglianza con gli altri, affinché usufruiscano di un'istruzione primaria che abbia le caratteristiche di essere di qualità e libera e di un'istruzione secondaria; oltre a far sì che le istituzioni adottino tutte le misure necessarie per venire incontro ai bisogni di ciascuno.

L'art. 24 sottolinea, altresì, l'importanza di garantire alle persone con disabilità il sostegno necessario all'interno del sistema educativo generale, per consentire loro un'istruzione efficace e completa, nonché, misure di sostegno specializzate mediante le quali si cerca di far fronte e risolvere il problema del progresso scolastico e della socializzazione delle persone con disabilità per raggiungere quegli obiettivi di piena ed uguale integrazione sociale all'interno degli istituti scolastici, nonché, all'interno della comunità civile.

Pertanto, si può concludere affermando che, la sentenza in questione, pur producendo i suoi effetti in Puglia, potrà avere la stessa efficacia anche nel resto d'Italia se vi saranno altre pronunce del medesimo tenore in altre regioni.

C'è da augurarsi che nell'accadimento di fatti simili a questo il danno esistenziale sia sempre riconosciuto.

* Cultrice della materia
adriana.terrini@virgilio.it



I nostri ringraziamenti alle Forze Armate

Ringraziamo le F.F.A.A. e, nello specifico, tutti i militari che ogni mese contribuiscono volontariamente alla nostra Associazione donando 50 centesimi del proprio stipendio.

1°	C.do Forze Difesa	TV	22°	Stabilimento Genio mil.	PV
1°	Dep. Cle A.M. Monterotondo	RM	232°	Rgt. Trasmissioni	AV
1°	Rgt. Fanteria cor.-Ieulada	CA	235°	R.A.V. "Piseno"	AP
1°	Rgt. Aviazione Leggera E. Antares	VI	24°	Rgt. Artiglieria Peloritani	ME
1°	Rgt. Bersaglieri	CS	24°	Reloma Dolomiti Merano	BZ
1°	Rgt. di Sostegno Aves "Idra"-Bracciano	RM	28°	Rgt. Fanteria "Pavia"	PS
1°	Rgt. Granatieri di Sardegna	RM	3°	Rep. Infrastrutture	MI
1°	Rgt. Manovra-Rivolti	TO	3°	Cerimant	MI
1°	Rgt. Trasmissioni	MI	1°	Rgt. Artiglieria Pesante Volturmo Portogruaro	VE
1°	Rgt. Trasporti-Bellinzago	NO	3°	Rgt. Bersaglieri Goito	MI
1°	Rep. Infrastrutture-MI	TO	1°	Rgt. Genio Guastatori "Verbano"	UD
10°	Rgt. Manovra	SA	3°	Rgt. Sostegno Aves Aquila Orio al Serio	BG
10°	Rgt. Genio Guastatori	CR	3°	Rgt. Trasmissioni	RM
10°	Rgt. Trasporti	BA	1°	Rgt. Trasmissioni-43° Btg. Trasmis. Abetone	FI
10°	Rep. Infrastrutture L.	NA	31°	Rgt. Carri Altamura	BA
11°	Dep. Cle A.M.-Orte	VT	31°	Stormo C. Raiti-Ciampino	RM
11°	Rgt. Bersaglieri Zoppola	PN	32°	Rgt. Carri-Spilimbergo	PN
11°	Rgt. Genio Guastatori	FG	32°	Stormo A.M.	IG
11°	Rgt. Trasmissioni Civitavecchia	RM	32°	Gruppo Radar A.M.-Otranto	IF
11°	Rep. Infrastrutture	PA	32°	Rgt. Genio Guastatori	TO
112°	Dep. Sussidiario A.M. Sanguinetto	VR	37°	Rgt. Trasmissioni	PD
114°	Dep. Sussidiario A.M. Francavilla	BR	33°	Btg. Guerra Elettronica Falzarego	TV
12°	Rep. Infrastrutture	UD	33°	Rgt. Artiglieria Terrestre Acqui	AQ
121°	Rgt. Artiglieria C.A.L.	BO	34°	Gruppo Sq. Aves "Ioro"-Venaria Reale	TO
123°	Rgt.	CH	4°	Rgt. Alpini par.	BZ
131°	Rgt. Carri-Persano	SA	4°	Rgt. Artiglieria c/a Peschiera	MN
132°	Btg. cor. Ariete	PN	4°	Rgt. Carri-Bellinzago	NO
132°	Rgt. Artiglieria cam. smv. "Ariete"-Maniago	PN	4°	Rgt. Genio Guastatori	PA
132°	Rgt. Carri Cordenons	PN	4°	Rgt. Sostegno Aviaz. Leggera L. Scorpione	VI
134°	Squadriglia Radar A.M.-Lampedusa	AG	4°	Rep. Infrastrutture	BZ
14°	Dep. Cle A.M.	MO	4°	Rgt. Cavalleria dell'aria Altair	BZ
14°	Rep. Infrastrutture	CA	41°	Rgt. Cordenons-Sora	FR
15°	Cerimant E.	PD	44°	Rgt. Sostegno TLC Penne	RM
15°	Rep. Infrastrutture	BA	45°	Rgt. Trasmissioni Vulture-Nucera	SA
151°	Rgt. Fanteria "Sassari"	CA	46°	B.A.	PI
152°	Rgt. Fanteria Sassari	SS	46°	Rgt. Trasmissioni "Mungibello"	PA
17°	Rgt. Artiglieria c/a Sforzesca-Sabaudina	LI	47°	Btg. Trasmissioni-Gennargentu	CA
183°	Rgt. par. "Nembo"	PT	5°	Rgt. Fanteria Aosta	ME
184°	Rgt. Sostegno TLC "Cansiglio"	TV	5°	Sz. Rilifornimento e Mantenimento L.	IV
185°	Rgt. Artiglieria par. Folgore	LI	5°	Rgt. Alpini-Vipiteno	BZ
186°	Rgt. par. "Folgore"	SI	5°	Rgt. Artiglieria c/a Pescara	RO
187°	Rgt. par. Folgore	LI	5°	Rgt. Artiglieria Terrestre Superga-Portogruaro	VE
121°	Rgt. Artiglieria c/a	RN	5°	Rgt. Cavalleria dell'aria "Rigel"-Casarsa	PN
2°	C.do Forze Difesa San Giorgio Cremano	NA	5°	Rgt. Genio Guastatori-Macomer	NU
2°	Dep. Cle A.M.-Gallarate	MI	5°	Rep. Infrastrutture	PD
2°	Gruppo Manutenzione Autoveicoli	FC	52°	Rgt. Artiglieria camp. smv. "Torino"	VC
2°	Rgt. Artiglieria Alpina cam. "Vicenza"	IN	6°	Rgt. Bersaglieri	BO
2°	Rgt. Aves "Sirio"-Iamezia Terme	CZ	6°	RE.MA. Rep.sa	NO
2°	Rgt. Genio Guastatori	TN	6°	Rgt. Manovra	PI
2°	Rgt. Genio Pontieri	PC	6°	Rgt. Genio Pionieri	RM
2°	Rgt. Sostegno Aves "Orione"	BO	6°	Rgt. Trasporti	BO
2°	Rgt. Trasmissioni	BZ	6°	Rep. Infrastrutture-Genio mil.	BO
2°	Stormo-Rivolto	UD	62°	Rgt. Fanteria cor. Sicilia	CT
21°	Gruppo Squadroni A.L.E. Orsa Maggiore	CA	64°	Dep. Territoriale A.M. Porto Santo Stefano	GR
21°	Rgt. Artiglieria Terrestre "Trieste"	IG	66°	Rgt. Fanteria "Trieste"	IC



21° Rgt. Genio Guastatori	CI	7° Rgt. Alpini	BI
2° Rgt. Art. Pes. cam. Cremona-Civitavecchia	RM	Brigata Meccanizzata Granatieri di Sardegna	RM
7° Rgt. Aviazione E. Vega-Miramare	RN	Brigata par. Folgore	TI
7° Rgt. Bersaglieri	BA	C.E.S.S.I.I.	IT
7° Rgt. Trasmissioni-Sacile	PN	C.O.I. QG	RM
7° Rep. Infrastrutture	FI	CAALP	AO
70° Stormo A.M.	LT	Casaca-Sabaudia	IT
8° Rgt. Lancieri Montebello	RM	CAPAR	PI
8° Btg. Genio Guastatori-Legnago	VR	CASD	RM
8° Rgt. Art. Terr. Pasubio-Borgo San Lazzaro	SA	Centro Amministrativo F.I.	RM
8° Rgt. Alpini Cividale del Friuli	UD	CSRN-Loligno	PG
8° Rgt. Bersaglieri	CE	CISAM-S. Pietro G.	PI
8° Rgt. Trasporti Remanzacco	UD	Centro Interf.-Munizionamento Avanzato-Aulla	MS
8° Rgt. Trasporti Casilina U.C.E.I.R.A.	RM	Centro mil. di Equitazione Montelibretti	RM
80° RAV "Roma" Cassino	FR	Centro mil. Veterinario	GR
82° Rgt. Fanteria "Torino"-Barletta	BA	Centro Naz. Supervisioni Retil-Rocca di Papa	RM
85° Rgt. Fanteria Montorio	VR	Centro Ospedaliero mil.	MI
9° Rgt. Alpini	AQ	Centro Polif. sperimentazione-Montelibretti	RM
9° Rgt. d'assalto par. Col Moschin	LI	Cerico A1	RM
9° Rgt. Fanteria Trani	BA	Cerico	NA
9° Stormo F. Baracca-Grazzanise	CF	Cerico-Ca di David	VR
91° Btg. Fanteria Lucania	PZ	Centro Simulazione e Validazione dell'L.	RM
A.M. 3° Stormo Supporto Operativo-Villafranca	VR	Centro Icc. Log. Interforze NBC-Civitavecchia	RM
A.M. C.do 5° Stormo-Cervia	RA	Centro Tecnico Rifornimenti Fiumicino	RM
A.M. Dist. Aeroportuale-Alghero	SS	C.do mil per il Territorio E.	FI
A.M. 4° rep. Tec. MAN.D.A./A.V./ILC-Borgo Piave	IT	C.do 1° B.A.	PD
Accademia A.M.	NA	C.do 1° Rgt "Nizza Cavalleria" Pinerolo	TO
Accademia mil. F.	MO	C.do 10° C.E.RI.MANT. F.	NA
Accademia Navale M.M.	LI	C.do 19° Rgt. Cavalleggeri Guide	SA
A.M. Miramare	RN	C.do 21° Gruppo Radar-Tirli	GR
A.M. 72° Stormo	FR	C.do 22° Centro Radar A.M. Licola	NA
A.M. C.do 50° Stormo	PC	C.do 3° RA QG-Palese	BA
A.M. 58° Gruppo I.T. Cordovado	PN	C.do 31° Gruppo Radar A.M. Vico del Gargano	FG
A.M. C.O.F.A. - QG Poggio Revanati	FE	C.do 36° Stormo-A.M. Gioia del Colle	BA
A.M. C.do 16° Stormo P.F. Martina Franca	TA	C.do 4° Stormo A.M.	GR
A.M. Dist. Aeroporto Filmas	CA	C.do 41° Stormo-A.M.-Sigonella	CT
A.M. Scuola Marescialli	VT	C.do 51° Stormo-Istrana	TV
A.M. C.do Aeroporto Pratica di Mare	RM	C.do 57° Btg. Abruzzi-Sulmona	AQ
A.M. C.do Logistico	RM	C.do 6° Rgt. Alpini-Brunico	BZ
A.M. Rep. Incursori Furbara	RM	C.do 6° Stormo A.M.-Ghedì	BS
A.M. 8° Deposito Centrale-Torricola	RM	C.do 61° Stormo A.M.-Galatina	LL
Arsenale M.M.-La Maddalena	SS	C.do 72° Gruppo I.I. -A.M. Bovolone	VR
Arsenale M.M.	TA	C.do A.M.-QG	RM
Arsenale M.M.	ME	C.do Aeroporto "Cameri"	NO
Arsenale M.M.-Augusta	SR	C.do Aeroporto Centocelle F. Baracca	RM
Base Logistico addestrativa	NU	C.do Aeroporto Guidonia	RM
Btg. elf.-Orzano	BO	C.do Aeroporto L. Bourlot-Vigna di Valle	RM
Btg. Logistico Ariete Maniago	PN	C.do Aeroporto Paliano e Gori Aviano	PN
Btg. Trasmissioni "Frejus"	TO	C.do Aeroporto Q.G. 1° RA	MI
Brigata Aeromobile Friuli	BO	C.do Aeroporto Birgi-Marausa	IP
Brigata Alpina Julia	UD	C.do Aeroporto U. Niutta	NA
Brigata Alpina Julia 3° Rgt a. mon.	UD	C.do Aviazione L.-Viterbo	VT
Brig. Alpina Taurinense 1° Rgt. a. mon.-Iossano	UD	C.do Brigata Alpina Iaurinense	TO
Brig. Alpina Taurinense 2° Rgt. Alpini-S. Rocco C.	UD	C.do Brigata Artiglieria-Portogruaro	VI
Brig. Alpina Taurinense 3° Rgt. Alpini-Pinerolo	TO	C.do Brigata Cavalleria Pozzuolo del Friuli	GO
Brigata Artiglieria C/A	PD	C.do Brigata Corazzata Pinerolo	BA
Brigata Logistica di proiezione	TV	C.do Brigata Genio	UD
C.do Brigata Meccanizzata Aosta	ME	C.do Brigata Meccanizzata "Sassari"	SS
C.do Cimic Group South Motta di Livenza	TV	G.d.F. Centro Aviazione-Pomezia	RM
C.do Compensorio mil. Persano Serre	SA	G.d.F. Rep. Tecnico Logistico	TO
COMSUP	RM	G.d.F. Rep. Tecnico Logistico	BO
C.do delle Scuole dell'E.	RM	Isp. Infrastrutture E. 8° Rep.	RM
C.do Forza da Sbarco	BR	Istituto Geografico mil.	FI
COMIOTLR	VR	MA.C.R.A.	PC

C.do Generale Arma dei CC	CI1	MARIISI	NA
C.do Infrastrutture Centro	PE	MARIGENIMIL	TA
C.do Infrastrutture Sud	NA	M.M. Dirz. munizionamento-Bufferluto	TA
C.do Logistico Nord	PD	M.M.	AN
C.do mil. Autonomo Sardegna	CA	MD - Raggruppamento Autonomo	RM
C.do mil. F. Abruzzo	AQ	MD - Dirz. Interforze	RM
C.do mil. F. Calabria	CZ	MD	RM
C.do mil. F. Liguria	GE	Organizzazione Penitenziaria mil.	
C.do mil. F. Puglia	BA	Pa. materiali mot. e genio-Peschiera Garda	VR
C.do mil. F. Basilicata	PZ	Pa. materiali Telecomunicazioni	RM
C.do mil. F. Campania	NA	Pa. mezzi cingolati e corazzati Lenta	VC
C.do mil. F. Emilia Romagna	BO	Policlinico mil.-Anzio	RM
C.do mil. F. Friuli Venezia Giulia	TS	Policlinico mil.	RM
C.do mil. F. Lombardia	MI	Pol. Interforze Perdasdefogu-Villaputzu	CA
C.do mil. F. Marche	AN	Pol. Sperimentale Interforze	NU
C.do mil. F. Molise	CB	Polo Mantenimento Armi Leggere	TR
C.do mil. F. Trentino Alto Adige	IN	Polo Mantenimento Pesante Nord	PC
C.do mil. F. Umbria	PG	Polo Mantenimento Pesante Sud Nola	NA
C.do mil. F. Veneto	PD	Polo Mantenimento mezzi telecomunicazioni	RM
C.do mil. Marisicilia	ME	Presidenza del Consiglio dei Ministri	RM
C.do QG Unif. di Alsouth	NA	QG - Divisione Formazione Superiore	FI
C.do QG G.d.F.	RM	QG Italiano	VR
C.do Regione F.V.G. G.d.F.	TS	QG Italiano del C.do Furotor	FI
C.do Regione Mil. Nord	TO	Rgpt. Logistico centrale S.M.F.	RM
C.do Regione Mil. Sud	NA	Rgpt. Unità Addestrative-Capua	CF
C.do Regione Mil. Sud	PA	Rgpt. Unità Difesa	RM
C.do Rete P.O.L.	PR	RF.T.I.A. Ist. Istruzione G.D.F.	RM
C.do Scuola Applicazione T.I.	TO	Rgt. artiglieria a cavallo	MI
C.do Trasmissioni e Informazioni E. Anzio	RM	Rgt. di sostegno materiali speciali Montorio	VR
C.do Truppe Alpine	BZ	Rgt. Genio Ferrovieri-Castel Maggiore	BO
DG com. e Servizi Generali	VR	Rgt. Genova Cavalleria 4 ^a Palmanova	UD
Dirz. di commissariato M.M.	RM	Rgt. Lagunari Serenissima Mestre	VL
Dirz. di commissariato M.M.	TA	Rgt. Lancieri di Aosta	PA
Dirz. di commissariato M.M. Augusta	SR	Rgt. Lancieri di Novara 5 ^a Codroipo	UD
Dirz. di commissariato Marcommi	SP	Rgt. Piemonte Cavalleria 2 ^a	TS
DG Off. Tecnico Territoriale	FI	Rgt. Savoia Cavalleria 3 ^a	GR
DG di commissariato	NA	Rgt. Supporto Tattico e Logistico-Solbiatolona	VA
DG di commissariato (Commidite)	RM	RMC	RM
Dist. A.M. Lampedusa	AG	Rep. C.do e Supporti Tattico Aosta	ME
Dist. A.M. Pantelleria	TP	Rep. C.do e Supporti-C.O.I.	RM
Dist. Aeroportuale	BR	Rep. C.do e Supporti Tattici	BZ
Dist. Logistico - Orvieto	TR	Rep. C.do e Supporti Tattici	LI
G.d.F.	AQ	Rep. C.do e Supporti Tattici	RM
G.d.F.	RM	Rep. C.do e Supporti Tattici Garibaldi	CI
G.d.F.	FI	Rep. C.do e Supporti Tattici Pinerolo	BA
G.d.F.	PA	Rep. C.do e Supporti Tattici Pozzuolo	GO
G.d.F.	NA	Rep. C.do e Supporti Tattici Ariete	PN
G.d.F.	VF	Rep. C.do e Supporti Tattici Triuli	BO
G.d.F.	MI	Rep. C.do e Supporti Tattici	SS
Rep. Supporti Logistici-Monte Romano	VI	Rep. Spec. e Standard. Tiro Aereo Decimomannu	CA
SCA-Bracciano	RM	SMCA-Maddaloni	CF
SCUCAV	LL	Sc. Mil. NUNZIATELLA	NA
SCUF Cesano	RM	Sc. Mil. Teulic	MI
Sc. Interforze per la difesa N.B.C.	Ri	SSF	VT
SIFF	PG	Sc. Sottufficiali M.M.	TA
Sc. Sottufficiali M.M.-La Maddalena	SS	Stab. Grafico mil.-Gaeta	IT
Sc. Specialisti A.M.	CL	Stab. mil. del Munizionamento-Capua	CE
SCUTEL-Chiavari	GE	Stab. mil. del Munizionamento Terrestre-Baiano	PG
Sc. Volontari di Truppa A.M.	TA	Stab. mil. Propellenti Fontana Liri	TR
Sezione dei Servizi di com M.M.	CA	Stab. mil. Ripristini e Recuperi Muniz. Noc eto	PR
Sezione Rico	CA	Stab. mil. Spollette-Torre Annunziata	NA
Serimant	PA	SMD	RM
Serimant	CA	SMD C.I.L.-Ponte Galeria	RM
Stab. Balneo Termale mil. Ischia	NA	SME	RM
U.T.T. Armamenti Terrestri-Nettuno	RM	U.T.T.	TO

L'Anafim e l'ambiente

L'ANAFIM per dare una mano all'ambiente e per evitare inutili sprechi di carta, invita tutti ad inviare con una e-mail, e non attraverso il servizio di posta tradizionale, l'elenco delle quote trattenute al personale in forza. L'indirizzo a cui inviare l'elenco è: anafim-onlus@tiscali.it



Come destinare la quota del 5 per mille all'Anafim

Il contribuente può destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa al periodo di imposta 2009, apponendo la firma nell'apposito riquadro dedicato a "sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni e fondazioni" che figura sui modelli di dichiarazione (CUD; 730/1; UNICO PF, ovvero, sulla scheda per la scelta dell'8 e del 5 per mille, inserita nel fascicolo delle istruzioni dell'Unico PF riservata ai soli soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione). È consentita una sola scelta di destinazione. Il contribuente può indicare il codice fiscale dello specifico soggetto cui intende destinare direttamente la quota del 5 per mille, traendo il codice fiscale stesso dagli elenchi pubblicati. **Il codice fiscale dell'ANAFIM è: 80433640580.** La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille, di cui alla legge n. 222 del 1985, non sono in alcun modo alternative fra loro.

A nome di tutti i ragazzi dell'ANAFIM, grazie di cuore a coloro che sceglieranno la nostra associazione!

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. c), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA

Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | 8 0 4 3 3 6 4 0 5 8 0

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Sostegno delle attività sociali svolte nel comune di residenza

FIRMA

Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche (riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge)

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

I nostri ringraziamenti

L'ANAFIM ringrazia tutti coloro che nel 2009 hanno fatto delle donazioni. Questi contributi sono stati per noi molto preziosi e hanno permesso che i progetti dell'Associazione potessero effettivamente essere realizzati.

Grazie!

Se desiderate contribuire anche quest'anno potete farlo con il bollettino allegato alla nostra rivista oppure tramite bonifico bancario.

IBAN: **IT87P0760103200000000495010** intestato a ANAFIM ONLUS.

Dalla Sezione di Roma e Lazio

Ringraziamo i sostenitori:

- Avv. Prof. Senatore **Renato Schifani**
(Presidente - Senato della Repubblica)
- Nobildonna **Scoppola Cadorna**
(Presidente Club Inner Wheel - Roma Est)
- Ammiraglio di Squadra **Ulderico Grazioli**
- Generale di Squadra Aerea **Mario Martinelli**
(Comandante Comando Aeronautica)
- Ammiraglio Ispettore **Nicola Luppino**
(Comandante MARICAPITALE) e Sig.ra
- Sig.ra **Anna Teresa Ciaralli**
(Presidente Club TRI EMME)
- Dott. **Giorgio Tassarolo**
(Segretario Lions Club Roma Tiberis)
- Sig. **Francesco Fabrizi**
(Socio Sostenitore)
- Sig. **Arturo Saccone**
(Assistente Parlamentare - Senato della Repubblica)

Il Consiglio Direttivo di Sezione, le famiglie, i ragazzi frequentatori e tutto il personale ringraziano di vero cuore tutti i sostenitori della Sezione di Roma e Lazio.

Dalla Sezione di Caserta e Campania

Ringraziamo il PASFA per aver dedicato ai ragazzi dell'ANAFIM il mese di aprile sul calendario ideato e distribuito per l'anno 2010.

In particolare, ringraziamo, poi, la prof.ssa **Giovanna Iannaccone**, Presidentessa del PASFA della sezione di Caserta, che, in occasione della Santa Messa di Natale, ha lasciato un congruo contributo economico ai ragazzi dell'ANAFIM.

Dalla Sezione di Taranto e Puglia

Ringraziamo il club TRI EMME per aver organizzato un torneo di Burraco offrendo alla nostra sezione il ricavato. Un grazie particolare, va alla sua presidentessa, la signora **Teodori**.

Ringraziamo la signora **Nisi** per il contributo volontario donatoci in occasione della Santa Messa di Natale.